



Coltivato
Con i piedi per Terra

Festival Internazionale dell'Agricoltura

20-23 marzo 2025



coltivato.com



Coltivato è organizzato da: **Associazione Comitato per l'Organizzazione del Festival Internazionale dell'Agricoltura**

Presidente: **Maria Lodovica Gullino**

Vicepresidente: **Maria Grazia Pellerino**

Segretario: **Luca Remmert**

Soci: **Maria Caramelli, Vittorio Viora**

Comitato dei Garanti

Stefano Paolo Corgnati, Sergio Foà, Stefano Geuna, Matteo Lorito, Guido Saracco

Comitato scientifico

Maria Caramelli, Luca Simone Cocolin, Stefania De Pascale, Danilo Ercolini, Debora Fino, Maria Lodovica Gullino, Paolo Inglese, Antonio Pascale, Massimo Pugliese

Progetto e Direzione Artistica

Maria Lodovica Gullino e Antonio Pascale

Segreteria organizzativa e ufficio stampa

Stilema srl - Via Cavour 19, Torino

Informazioni

Tutti gli incontri si svolgono al Circolo dei lettori, via Bogino 9, tranne l'inaugurazione (Cavallerizza Reale, via Verdi 9) e le anteprime, e durano 60 minuti. Ingresso libero fino a esaurimento posti salvo dove diversamente indicato. La Direzione si riserva di effettuare modifiche al programma che saranno comunicate sul sito **www.coltivato.com**

Contatti

Segreteria organizzativa coltivato@stilema-to.it - 011 5624259

Ufficio stampa stampa@stilema-to.it



Coltivato_festival



Coltivato_festival



ColtivaTO



Preferite farvi cavare un dente da un dentista di una volta (con i macchinari del tempo che fu) o da uno moderno (con le moderne attrezzature)? Nessuno di noi esiterebbe. Vogliamo l'anestesia, trapano sottile, tecnologia all'avanguardia. Preferite invece il cibo prodotto da un contadino di una volta, o da uno moderno? Qui la risposta non è scontata, magari molti di noi preferiscono il cibo "di una volta".

L'agricoltura produce cibo e il cibo è (ovvio) un bene primario ma anche, soprattutto, un valore simbolico. Ognuno di noi, per esempio, ricorda un cibo dell'infanzia e alcuni sapori, e quindi, per assonanza tornano alla mente nonne, mamme, padri e parenti vari che cucinavano. Per questa ragione l'agricoltura è terreno fertile per il nostro apparato emotivo: i ricordi ci prendono la mano, li vorremmo tenere sempre con noi, dunque ne percepiamo l'innovazione come un inquinamento. Invece l'innovazione ci permette di raccogliere il testimone che ci arriva direttamente dal passato e portarlo avanti.

Con questo Festival, attraverso talk e dibattiti, cerchiamo di raccontare l'agricoltura, non quella ideale, immaginata, bucolica, ma quella reale, che si avvale di nuove tecnologie, quella cioè che si articola in un nuovo campo da gioco: otto miliardi di persone, che saranno dieci, forse undici, nel 2100. Per continuare a giocare è necessario diminuire i costi e aumentare la produzione. Trovare soluzioni innovative, adatte allo scopo, anche per coniugare al meglio qualità e quantità. Dunque, affinché ci sia cibo per tutti, è importante che ci sia terra e innovazione per tutti.

UN'EDIZIONE DEDICATA ALL'ACQUA

La seconda edizione del Festival, nei giorni in cui ricorre la Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo), è dedicata a una risorsa fondamentale e sempre più scarsa: l'acqua, linfa vitale del pianeta e, conseguentemente, del sistema agricolo. *Coltivato 2025* non si limita a presentare la problematica della scarsità idrica, ma offre un'analisi approfondita, esplorando le cause, le conseguenze e, soprattutto, le possibili soluzioni per una gestione più responsabile e sostenibile di questa risorsa vitale per il settore agricolo e per l'intero pianeta.

Questo tema centrale sarà indagato sotto diversi punti di vista: cambiamenti climatici e siccità, per approfondire l'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità d'acque e gli effetti devastanti sia delle siccità prolungate che delle alluvioni improvvise, discutendo le strategie di adattamento necessarie per mitigare i rischi e garantire la resilienza dei sistemi agricoli; la gestione innovativa delle risorse idriche, per presentare le tecniche di irrigazione di precisione e le strategie per la riqualificazione delle infrastrutture idriche esistenti e per la promozione di pratiche agricole sostenibili che minimizzano il consumo idrico. Ma si parlerà anche dei conflitti per l'accesso all'acqua, analizzandone le cause profonde – politiche, economiche e sociali – e proponendo soluzioni per una gestione più equa e inclusiva delle risorse idriche, soprattutto nelle regioni del mondo più vulnerabili, e della sicurezza alimentare, indissolubilmente legata all'acqua, attraverso la presentazione di strategie per garantire la sicurezza alimentare in contesti di scarsità idrica, come la promozione di colture resistenti alla siccità e l'ottimizzazione delle pratiche agricole.

ANTEPRIME FESTIVAL

17 MARZO ORE 18.00

Palazzo della Radio, via Verdi 31

RAI TECHE ARCHIVE ALIVE! AMBIENTE

IL VELENO NELL'ACQUA (2021)

57', di **Marialuisa Di Simone**

Introduzione di **Davide Demichelis**

Proiezione di una docu-inchiesta sull'inquinamento da PFAS (PerFluorinated Alkylated Substances), le sostanze chimiche invisibili che da 50 anni contaminano il nostro pianeta, Italia compresa. Nel 2013, in Veneto, è stato scoperto l'inquinamento da PFAS più esteso al mondo: 200 km quadrati di territorio, 350mila persone colpite.

Prenotazione obbligatoria: mediateca.torino@rai.it



Davide Demichelis, giornalista, conduttore televisivo e documentarista. Ha collaborato con diverse testate, come La Stampa, Panorama e Avvenire e ha realizzato documentari per varie emittenti, tra le quali National Geographic, Rai, Al Jazeera e France 5. È stato autore e protagonista di *Radici*, dal 2011 in onda su Rai 3, e ha scritto e condotto programmi di viaggio e scoperta da tutto il mondo per Rai 3, National Geographic Channel e Sky. È l'autore di *Viaggi di sola andata (e qualche ritorno)* (Terra Santa Edizioni).



18 MARZO ORE 19.30

Teatro Gobetti, via Rossini 8

RACHEL CARSON LA SIGNORA DEGLI OCEANI

Di **Massimiano Bucchi**,

con **Laura Curino**,

regia di **Marco Rampoldi**,

scene di **Lucio Diana**,

disegno luci **Alessandro Bigatti**

Una produzione **Teatro Stabile di Torino -
Teatro Nazionale, Tangram Teatro,
Associazione Culturale Muse**

In questo emozionante racconto teatrale, Laura Curino dà vita a una delle figure più influenti del XX secolo: Rachel Carson, pioniera dell'ambientalismo moderno. Nata nel 1907 in una fattoria della Pennsylvania, Carson non aveva mai visto il mare prima dei vent'anni, quando decide di dedicare la propria vita alla biologia marina, una scelta che segna l'inizio di un percorso che avrebbe rivoluzionato la scienza e la coscienza ambientale globale. Nel corso degli anni, Carson sviluppa una profonda comprensione degli oceani e affina uno stile di scrittura nitido e poetico, capace di tradurre complesse nozioni scientifiche in parole accessibili. Le sue opere più celebri, *Il mare intorno a noi* (1951) e *Primavera silenziosa* (1962), restano pietre miliari della letteratura ambientalista. Attraverso la partitura drammaturgica di Massimiano Bucchi, Curino restituisce non solo la Carson scienziata e scrittrice, ma anche la donna che trovò un grande sostegno nella sua amica Dorothy Freeman. A sessant'anni dalla scomparsa, il suo messaggio di difesa dell'ambiente risuona ancora più forte che mai.

Biglietti acquistabili su www.teatrostabiletorino.it



19 MARZO ORE 17.00

Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti

via Pietro Giuria 15

NON CI SONO PIÙ LE MELE DI UNA VOLTA (PER FORTUNA)!

Il vecchio adagio ci suggerisce che i sapori di un tempo non esistono più e che le mele di una volta erano migliori e più saporite di quelle odierne. Con simpatia e sapienza agronomica, **Duccio Caccioni** prova a smontare questo preconcetto e ci racconta la storia del miglioramento genetico delle mele, illustrandoci come e perché abbiamo migliorato questo prodotto e cosa possiamo e dobbiamo ancora fare per rendere le mele (ma non solo) più gustose e più sostenibili.

*Visita guidata su prenotazione,
tramite il sito del Festival www.coltivato.com.*

*In collaborazione con **Divisione Cultura, Archivio,
Musei e Biblioteche della Città di Torino**.*



Duccio Caccioni, agronomo e fitopatologo, è direttore di Mercato del Centro AgroAlimentare di Bologna (CAAB Spa). È presidente della Commissione di Borsa per i Prodotti Ortofrutticoli Convenzionali e Biologici della Camera di Commercio di Bologna. È docente di marketing agroalimentare alla Bologna Business School (Università degli Studi di Bologna).

GIOVEDÌ 20 MARZO



Giulio Boccaletti è direttore scientifico del CMCC. La sua carriera si sviluppa in accademia, nel settore privato e in quello no-profit: formatosi come fisico presso l'Università degli Studi di Bologna, ha conseguito il dottorato in Scienze atmosferiche e oceaniche presso l'Università di Princeton, come NASA Earth Systems Science Fellow. È stato ricercatore presso il Massachusetts Institute of Technology, socio di McKinsey & Company, Chief Strategy Officer di The Nature Conservancy e co-fondatore della compagnia americana di analisi geo-spaziali Chloris Geospatial. È l'autore di *Acqua: una biografia* (Pantheon Books) e di *Siccità* (Mondadori).

INAUGURAZIONE

ORE 17.00

Cavallerizza Reale

SALUTI ISTITUZIONALI

a seguire

L'ACQUA COME IMPEGNO CIVICO

Perché fingiamo stupore di fronte alla siccità quando sappiamo da anni che siamo impreparati? Perché quando succede guardiamo solo al cielo, invece di guardarci anche allo specchio? Perché parliamo di perdite di rete ma non affrontiamo il territorio? Perché non riusciamo a riconoscere che si deve pur pagare per sbloccare gli investimenti che ovviamente servono? **Giulio Boccaletti** propone cinque esaustive lezioni sull'acqua in una sola conferenza, toccando alcuni dei punti più cruciali della questione idrica del nostro Paese.

ORE 21.00

il Circolo dei lettori - Sala Grande

LE FORME DELL'ACQUA DUE STORIE LIQUIDE E UNA GASSOSA

READING CONCERTO

Musiche al pianoforte di G.F. Haendel, Michael Nyman, Fabrizio De Andrè, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, Deep Purple, Paul Simon.

Le civiltà umane si sono sempre fondate sul rapporto con l'acqua e sulla capacità di utilizzarla come risorsa per la vita quotidiana, per le comunicazioni e i trasporti. Nell'epoca del riscaldamento climatico, l'acqua è divenuta una risorsa scarsa e al tempo stesso potenziale causa di catastrofi umane e ambientali. Nel corso della serata, **Massimiano Bucchi** e **Arturo Stàlteri** esplorano i significati e le immagini dell'acqua, tra scienza e società, tra passato e presente, soffermandosi sullo sviluppo della classificazione delle nuvole da parte di Luke Howard, sul rapporto con l'acqua e con il nuoto, e sull'opera scientifica e divulgativa sul mare come ambiente di Rachel Carson.



Massimiano Bucchi insegna Scienza, Tecnologia e Società all'Università degli Studi di Trento. È stato visiting professor in Asia, Europa, Nord America e Oceania. È autore di saggi in riviste internazionali quali *Nature*, *Science*, *PLOS ONE* e di una decina di libri pubblicati in oltre venti Paesi. Collabora con il *Corriere della Sera* e *Il Foglio*; per sei anni ha curato la rubrica *Da dove viene* per la trasmissione *Superquark* (Rai1) condotta da Piero Angela.

Arturo Stàlteri si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Alfredo Casella de L'Aquila. Ha studiato a Roma con Vera Gobbi Belcredi e a Parigi con Aldo Ciccolini. Dal 1989 collabora con Rai Radio 3, per la quale ha condotto numerosi programmi. Stàlteri ha cominciato a farsi conoscere con il gruppo *Pierrot Lunaire*, uno dei nomi storici del rock progressivo degli anni settanta, un gruppo che seppe mediare tra rock e classicismo e con il quale ha registrato due album per RCA. Il suo lavoro discografico, dedicato alla neve, si intitola *The Show Is Dancing*.

VENERDÌ 21 MARZO



Luca Corelli Grappadelli è appassionato di agricoltura, innamorato degli alberi da frutto (soprattutto il pesco) e da oltre 40 anni svolge attività di ricerca e disseminazione sull'ecofisiologia degli alberi da frutto. Ha trascorso alcuni anni presso istituzioni scientifiche negli USA, Australia, Sud Africa, studiando attivamente i rapporti albero/luce, che abbisognano di acqua per essere mitigati. Nel suo team, circa 15 ricercatori studiano fisiologia di crescita dei frutti, irrigazione, fotosintesi, modelli di frutteto, declinando queste conoscenze in soluzioni di frutticoltura di precisione, sviluppando anche applicazioni AI. Dal 2022 coordina lo Spoke 3 - dedicato all'agricoltura di precisione - del Centro Nazionale Agritech, ed è chair della Temperate Tree Fruit Division dell'International Society for Horticultural Science (ISHS).



Paolo Inglese è laureato in Scienze Agrarie e specializzato in Agricoltura Tropicale e Subtropicale, ha conseguito un master in Irrigation and soil management al Volcani Center, ARO Israele, è professore di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree all'Università degli Studi di Palermo, dove è stato pro-rettore, direttore del Sistema Museale di Ateneo e coordinatore di diversi corsi di studi e master. Esperto internazionale FAO e CIHEAM, è stato presidente della Società di Ortofrutticoltura Italiana e dell'Associazione delle relative Società Scientifiche Europee. Ha studiato gli effetti dell'irrigazione in olivo e ficodindia e ha fondato e coordinato per 10 anni l'International Network on Cactus Pear, CACTUSNET-FAO-ICARDA.

ORE 9.45

il Circolo dei lettori - Sala Grande

TROPPI ACQUA, POCA ACQUA: IMPATTO SULLA FRUTTICOLTURA

Per via del cambiamento climatico, le piante dovranno essere sempre più adatte a produrre quello che serve all'essere umano risparmiando sulle risorse, come l'acqua. Davanti a uno scenario sempre più catastrofista, **Luca Corelli Grappadelli** e **Paolo Inglese** conducono un viaggio alla scoperta delle ricerche e degli studi che, da anni ormai, analizzano il problema dell'acqua, e che, grazie a tecniche agronomiche all'avanguardia, rendono possibile il risparmio idrico; un dialogo per conoscere meglio questi strumenti che potrebbero rendere più lieto, luminoso e acquoso il futuro.



11

ORE 11.00

il Circolo dei lettori - Sala Grande

CLIMA, MONTAGNE, DONNE E NUOVE SCALATE PER VEDERE MEGLIO IL MONDO

Le montagne stanno cambiando a causa del riscaldamento globale: i ghiacciai si ritirano, gli ecosistemi di alta quota si modificano profondamente e la vita della montagna ne esce profondamente modificata.

Elisa Palazzi racconta questo cambiamento, che richiede strategie di adattamento e mitigazione urgenti, basate su dati scientifici e politiche di sostenibilità ambientale.



Elisa Palazzi è professoressa associata presso l'Università degli Studi di Torino dove insegna Fisica del Clima. I suoi principali interessi riguardano lo studio del clima e dei suoi cambiamenti nelle regioni di montagna, sentinelle del cambiamento climatico. È autrice, insieme a Federico Taddia, del libro per ragazzi *Perché la Terra ha la febbre?* (Editoriale Scienza, 2019) e del podcast sul clima *Bello Mondo* (Spotify, 2022), da cui è nato il libro *Bello mondo. Clima, attivismo e futuri possibili: un libro per capire quello che gli altri non vogliono capire* (Mondadori, 2023). Con Sara Moraca ha scritto *Siamo tutti Greta. Le voci inascoltate del cambiamento climatico* (Ed. Dedalo, 2022).



Matteo Cattaneo, esperto di innovazione e trasformazione digitale, con oltre 20 anni di esperienza nel settore assicurativo e finanziario. Attualmente ricopre il ruolo di chief transformation & services development officer presso Reale Group, dove guida l'innovazione e la trasformazione digitale e le strategie di diversificazione e crescita in ottica eco-sistemi. Dalla fine del 2024, è anche advisory board member del MIT Technology Review Italia.



Andrea Pezzana è medico nutrizionista clinico, dottore in Psicologia clinica e di comunità. Dirige la struttura complessa di nutrizione clinica dell'ASL Città di Torino, collabora con istituzioni e agenzie internazionali, nazionali e regionali sui temi: lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme, cibo & salute, promozione di stili di vita sani e sostenibili.

ORE 12.00

il Circolo dei lettori - Sala Musica

STILI DI VITA, SCELTE DI SALUTE

Il modo di vivere e le scelte quotidiane, dall'alimentazione allo sport, dal lavoro al movimento, influenzano profondamente lo stato di salute dell'individuo e, di conseguenza, i costi assicurativi correlati. **Matteo Cattaneo** e **Andrea Pezzana** guidano il pubblico alla scoperta di questa connessione e dei parametri su cui viene valutata, portando esempi pratici tratti dalla propria esperienza professionale.



ORE 12.15

il Circolo dei lettori - Sala Grande

GUERRE PER L'ACQUA?

Da più di trent'anni commentatori e organizzazioni internazionali sostengono che le guerre del futuro non si combatteranno più per il petrolio, ma per l'acqua. **Emanuele Fantini** ripercorre la storia recente dei grandi fiumi del mondo, come il Nilo, il Tigri e l'Eufrate, e le guerre in corso in Ucraina e Palestina, evidenziando come la relazione tra acqua e conflitti sia in realtà più complessa e controversa: raramente le guerre scoppiano per l'acqua, eppure tutte le guerre finiscono per essere contro l'acqua, in quanto contro la vita.

*In collaborazione con **Biennale Democrazia**.*



Emanuele Fantini è professore associato a IHE Delft - Institute for Water Education (Paesi Bassi) dove lavora sui temi dell'ecologia politica, del diritto all'acqua, e della comunicazione politica sulla crisi climatica, coordinando un progetto di ricerca sul ruolo dei media nei conflitti per l'acqua, che coinvolge ricercatori, giornalisti e fotografi dei Paesi del bacino del Nilo. Editor del blog FLOWS, è l'autore dei podcast *The Sources of the Nile*, *Si dice acqua* e *The House of Water*. Ha lavorato come consulente per il Ministero degli Affari Esteri, UNHabitat, ONG ed enti locali in Etiopia, Sudan, Marocco, Serbia e Myanmar.



Natalia Bobba è perito agrario, conduce un'azienda risicola in provincia di Novara, perito estimatore di danni da avversità atmosferiche sui cereali (grandine, vento, siccità, eccessi idrici). Vice-presidente di Confagricoltura Donna Piemonte, presidente fino al 2024 di Donne & Riso e dal dicembre 2024 presidente dell'Ente Nazionale Risi.



Vittoria Brambilla è una biologa molecolare e genetista delle piante: si è formata tra l'Università degli Studi di Milano, dove ha ottenuto il dottorato di ricerca in Biologia Vegetale, e il Max Planck Institute for Plant Breeding Research di Colonia (Germania), dove ha svolto l'attività di ricerca post-dottorato. Dal 2017 guida un gruppo di ricerca che si occupa di biologia dello sviluppo e miglioramento genetico del riso al Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali all'Università degli Studi Milano.

ORE 14.15

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

ANCHE IL RISO È COME NOI

Anche il riso, come gli esseri umani, è soggetto a vari tipi di stress. Soluzioni? Sì e molto realistiche anche. **Natalia Bobba** e **Vittoria Brambilla** raccontano come, a partire da una rivoluzionaria tecnica, il Crisper Cas 9, sia possibile risolvere alcune malattie del riso e non solo: in generale, le piante meno stressate riescono a difendersi da sole dai patogeni, nonché dagli stress ambientali.

ORE 14.30

il Circolo dei lettori - Sala Grande

LO STRESS DELLE FAKE NEWS E QUEI TRE LITRI DI ACQUA AL GIORNO

Il mondo dell'alimentazione è spesso terreno fertile per la nascita di fake news. **Francesca Marino** conduce il pubblico alla scoperta di alcune di queste, sfatando i falsi miti legati al fabbisogno di acqua ed evidenziando come la quantità di acqua necessaria possa variare in base a età, attività fisica e condizioni ambientali. Parlerà anche delle funzioni vitali dell'acqua nel corpo umano, dai processi biochimici alla termoregolazione, e come i diversi tipi di acqua possono contribuire all'assunzione di minerali essenziali, con un focus sull'importanza di un approccio personalizzato nella valutazione dell'acqua corporea attraverso la bioimpedenziometria.



Francesca Marino è nutrizionista, membro della Cattedra Unesco di Educazione alimentare e Sviluppo sostenibile dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Componente del tavolo tecnico del Ministero della Salute su Stili di vita e Fertilità, già docente di Nutrizione alla facoltà di Scienze Gastronomiche Mediterranee, insegna Educazione Alimentare e Nutrizione presso l'Università Suor Orsola Benincasa. Giornalista, si impegna nella divulgazione dei principi della sana alimentazione e nella valorizzazione dei prodotti made in Italy.





Matteo Lorito è professore ordinario di Patologia vegetale all'Università degli Studi di Napoli, di cui è anche rettore, e presidente del Centro Nazionale Agritech. Ha sviluppato o contribuito a sviluppare oltre 10 formulazioni oggi presenti sul mercato globale, applicati come bio agrofarmaci e bio fertilizzanti, in collaborazione con diverse aziende. La sua attività scientifica ha riguardato lo studio delle interazioni tra pianta-ambiente-micro/macroorganismi, dalla ricerca genetica/biotechologica di base fino all'applicazione in campo, finalizzata ad aumentare la qualità, la quantità e la sostenibilità della produzione agricola.



Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore agrario. È direttore artistico del Festival Internazionale dell'Agricoltura Coltivata. Collabora con Il Foglio, Il Mattino, Mind e Le Scienze. Dirige AgriFoglio, il sito de Il Foglio che racconta l'innovazione in agricoltura. Il suo ultimo libro è *La foglia di Fico* (Einaudi, 2021) con il quale è stato finalista al premio Campiello e vincitore del premio Orbetello e del premio Chiara.

ORE 15.30

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

INTERVISTA IMPOSSIBILE

IL TRICHODERMA

Intervista impossibile a un simpatico fungo, il *Trichoderma*. Ha cose importanti da dire sulla salute del suolo, sarà il caso di starlo a sentire? In questa intervista impossibile, **Antonio Pascale** cercherà di farsi raccontare dal *Trichoderma* qual è il suo ruolo nei suoli, come li arricchisce e perché li rende più fertili e resistenti. A interpretare il fungo, perfettamente calato nella parte, il maggior esperto di *Trichoderma*, nonché rettore dell'Università degli Studi di Napoli, **Matteo Lorito**.





ORE 15.45

il Circolo dei lettori - Sala Grande

DONNA, OVVERO L'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

L'agronoma e imprenditrice agraria **Deborah Piovani** racconta alcune storie di donne che caparbiamente, a dispetto di tutti, hanno innovato l'agricoltura, spesso cambiando un punto di vista stantio sul mondo e offrendone un altro più vitale, di beneficio a tutti.



Deborah Piovani è laureata in Scienze Agrarie alla Scuola Sant'Anna di Pisa e lavora come imprenditrice agricola. È attiva nell'associazionismo agricolo e si occupa di divulgazione dei temi riguardanti l'innovazione in agricoltura e le problematiche relative alla sua accettazione da parte della società. Membro del Consiglio dell'Accademia dei Georgofili, della Società Italiana di Genetica Agraria e autrice del libro *Agricoltura femminile singolare* (MPF Editore, 2022).



Debora Fino è professoressa ordinaria di Impianti Chimici e direttrice del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia presso il Politecnico di Torino e presidente della Fondazione Re Soil, coinvolta in numerosi progetti di ricerca sui processi di bioraffineria e sulla mitigazione delle emissioni di anidride carbonica, valorizzabile come materia prima per altri prodotti a valore aggiunto.



Patrizia Perego è professoressa ordinaria di Impianti Chimici e preside della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova. Presidente del Centro Interdipartimentale Biologically Inspired Engineering Research Center in Vascular Medicine and Longevity (BELONG); membro dell'Accademia Nazionale di Agricoltura e dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere è responsabile di numerosi progetti di ricerca e brevetti nei settori agrifood e biomedico.

ORE 16.45

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

NELLA PRECEDENTE VITA ERO...

Non si butta via niente, non si chiamano scarti dell'industria alimentare, sono potenziale da valorizzare: **Debora Fino** e **Patrizia Perego** insegnano come l'energia possa essere trovata nei luoghi più inaspettati, raccontando alcuni degli strumenti che permettono di trasformare un comune scarto in un simbolico "boccone energetico".

*In collaborazione con **Fondazione Agritech.***

ORE 17.00

il Circolo dei lettori - Sala Grande

ROUSSEAU AL SUPERMERCATO. GLI INGANNI DELLA NOSTALGIA ALIMENTARE

Il filosofo **Maurizio Ferraris** racconta come e perché ci si lascia prendere dalla nostalgia, canaglia, ogni volta che si ricorda il passato. Come nasce la propensione a idealizzare il passato invece di analizzarlo con cura? Cosa comporta questo pregiudizio sulla consapevolezza e la coscienza del presente? Una lezione, un manuale per non guardare al passato con i paraocchi e sfruttare al meglio le conoscenze per migliorare il presente.



Maurizio Ferraris è professore ordinario di Filosofia Teoretica all'Università degli Studi di Torino, presidente del Labont (Center for Ontology) e di Scienza Nuova. Visiting professor a Harvard, Oxford, Monaco, Bonn e Parigi, editorialista del Corriere della sera e di Neue Zürcher Zeitung, autore di fortunati programmi televisivi e di oltre 70 libri.





Piero Bianucci, giornalista, divulgatore scientifico e scrittore, collabora con La Stampa. Dopo sei anni come docente a contratto di Comunicazione scientifica all'Università degli Studi di Torino, oggi insegna Comunicazione all'Università degli Studi di Padova. Per 25 anni ha diretto il settimanale Tuttoscienze. Il suo libro più recente è *Vita sghemba* (ETS, 2024). La International Astronomical Union gli ha intitolato l'asteroide 4821.



Guido Saracco, professore ordinario di Fondamenti chimici delle tecnologie, già rettore del Politecnico di Torino. Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino dal 2015, focalizza la sua attività di ricerca nell'area della fotochimica, della catalisi e della chimica verde, con oltre 500 pubblicazioni all'attivo. È curatore del festival Biennale Tecnologia e della piattaforma di produzione di contenuti culturali *Prometeo Tech Cultures*.

ORE 18.00

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

QUANDO DICIAMO RESPIRA

Parlare di vita significa anche parlare della fotosintesi clorofilliana, una straordinaria e vitale reazione chimica. Quella naturale avviene grazie alla luce, all'anidride carbonica e all'acqua. E la fotosintesi artificiale? A che serve? Si può fare e serve eccome! **Guido Saracco** e **Piero Bianucci** raccontano come e perché la fotosintesi artificiale rappresenta una salutare boccata di ossigeno rispetto alla crisi energetica.

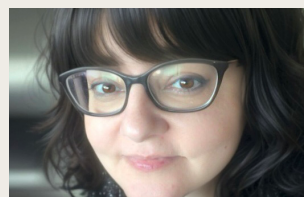


ORE 18.15

il Circolo dei lettori - Sala Grande

STORIA DEL PANE E DELL'ACQUA, UNA BENEDIZIONE QUOTIDIANA

L'antropologa **Lucia Galasso** racconta la storia del mondo attraverso i simboli dell'acqua e del pane, due alimenti con un imponente portato culturale: senza acqua e pane il mondo non sarebbe lo stesso, e nemmeno il genere umano.



Lucia Galasso è archeologa e antropologa dell'alimentazione con una passione per il cibo e le storie che si nascondono dietro ogni piatto. Convinta che la cucina sia il vero "linguaggio universale", ha passato anni a esplorare come le tradizioni culinarie si intreccino con la cultura e la biologia umana, indagando il cibo non solo come nutrimento, ma come specchio delle società e delle loro identità. È autrice del libro *Storia e civiltà del pane. Un viaggio tra archeologia e antropologia* (Edizioni Espres, 2022).



Alberto Grandi è professore di Storia dell'Alimentazione all'Università degli Studi di Parma e autore di numerosi studi scientifici. Svolge un'intensa attività di divulgazione scientifica attraverso la collaborazione con alcune testate giornalistiche nazionali, la produzione di podcast dedicati alla storia della cucina italiana e la pubblicazione di saggi di ampio successo, come *L'incredibile storia della neve e della sua scomparsa* (Aboca, 2022).

ORE 19.30

il Circolo dei lettori - Sala Grande

TUTTI A CENA DOPO CAROSSELLO

Un delizioso racconto spettacolare, in cui **Alberto Grandi** illustra la storia dell'alimentazione in Italia a partire dalle vecchie e mai dimenticate pubblicità di Carosello, raccontando così come e perché la cucina italiana con tutti i suoi pregi sia cresciuta e si sia perfezionata grazie al boom economico.

SABATO 22 MARZO

ORE 10.00

il Circolo dei lettori - Sala Grande

CHIARE, FRESCHE, DOLCI E BUONISSIME ACQUE CHE BEVIAMO

Rita Binetti e **Mariachiara Zanetti** spiegano da dove viene l'acqua che si trova sulle tavole italiane e assicurano sulla sua qualità, nonché la bontà delle acque che tuttavia per essere chiare, fresche, dolci e buonissime necessitano dell'ingegno e della cura di tutti.



Rita Binetti è dirigente dei laboratori e della qualità dell'acqua presso SMAT, l'azienda responsabile del servizio idrico integrato dell'area metropolitana di Torino, ed è membro del comitato "acqua potabile" in EurEau, la federazione europea delle associazioni nazionali dei servizi idrici. Ha maturato una lunga esperienza nel settore del servizio idrico e ha partecipato a progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale.



Mariachiara Zanetti è laureata in Ingegneria Mineraria presso il Politecnico di Torino ed ha conseguito un dottorato in ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano. È professoressa ordinaria di Ingegneria Sanitaria Ambientale al Politecnico di Torino. Già membro del Senato Accademico del Politecnico di Torino e direttrice del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) del Politecnico di Torino; sia per quanto riguarda l'attività didattica che per quanto riguarda l'attività di ricerca si occupa dell'impiego di tecnologie innovative per il trattamento e la riduzione alla fonte dell'inquinamento ambientale.

ORE 10.15

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

STRATEGIE DI ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Un incontro per discutere come affrontare una sfida cruciale: come aiutare gli agricoltori ad adattarsi al cambiamento climatico, tra strategie a confronto. Una tavola rotonda con **Enrico Allasia** - Confagricoltura Piemonte, **Gabriele Carenini** - Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte e della Valle d'Aosta e **Bruno Mecca Cici** - Coldiretti Torino.



Enrico Allasia è contitolare e amministratore di Allasia Plant di Cavallermaggiore (Cuneo), azienda vivaistico-forestale, presidente di Confagricoltura Piemonte, presidente dell'Unione Agricoltori - Confagricoltura Cuneo e della Federazione Nazionale di Prodotto Risorse Boschive, consigliere dell'Associazione pioppicoltori italiani.



Gabriele Carenini è presidente regionale CIA Piemonte e Valle d'Aosta, dirigente della CIA Agricoltori Italiani, presidente del Centro di Assistenza Agricola di CIA, è anche imprenditore ortofrutticolo a Valmacca nell'azienda di famiglia che ha rilevato nel 2004.



Bruno Mecca Cici conduce l'azienda agricola Venturino Maddalena, sita nel comune di Leini e specializzata nell'allevamento di bovini da carne di razza piemontese. Dal 2009 in Coldiretti, dove oggi ricopre il ruolo di presidente di Coldiretti Torino. È presidente dell'Associazione Agrimercato di Torino e vice-presidente di ANABORAPI.



ORE 11.15

il Circolo dei lettori - Sala Grande

PIANTARE PATATE SU MARTE: IL LUNGO VIAGGIO DELL'AGRICOLTURA

Stefania De Pascale, con i piedi ben piantati per terra, racconta a che punto è la coltivazione di piante nello spazio, perché è utile, non solo per gli astronauti, ma anche per il futuro dell'agricoltura sulla Terra e perché, coltivando piante nello spazio, ci sarà più spazio per le piante sulla Terra.



Stefania De Pascale è laureata in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e in Progettazione di giardini, parchi, paesaggio presso il Politecnico di Torino. È professoressa ordinaria di Orticoltura e Floricoltura presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, componente del Consiglio Tecnico-Scientifico dell'Agenzia Spaziale Italiana e del Consiglio Direttivo dell'Accademia dei Georgofili.



Andrea Bertalot è vice-direttore generale di Reale Mutua Assicurazioni e chief Italy insurance officer di Reale Group. Conseguita una laurea a pieni voti in Economia e commercio, prima dell'ingresso nel mondo assicurativo ha avuto esperienze in società di revisione contabile. Oltre ad aver ricoperto diversi incarichi di responsabilità nell'ambito del Gruppo Reale Mutua, è stato direttore generale di Italiana Assicurazioni e amministratore delegato di Italnext. È inoltre presidente di Insurance Skills Jam, associazione che si propone di favorire il confronto di esperienze e opinioni in ambito assicurativo.



Vittorio Viora è imprenditore agricolo, vice-presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino, accademico corrispondente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze. Presidente ANBI Piemonte (Ass. Naz. Consorzi Bonifica e Irrigazione), è stato membro del Comitato Scientifico del Centro di Competenza Agroinnova (Università degli Studi di Torino); consigliere d'amministrazione del Consorzio Irriguo di Chivasso, di Confagricoltura di Torino e delle società del Gruppo Reale Mutua Assicurazioni. Presidente della società Piemonte Agricolo SpA.

ORE 12.00

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

CAMBIAMENTI CLIMATICI: COME DIFENDERSI?

L'agricoltura è uno dei settori più toccati dagli effetti dei cambiamenti climatici. In passato, assicurare le coltivazioni per contrastare i danni delle grandinate ha aiutato gli agricoltori a sopravvivere. **Vittorio Viora** e **Andrea Bertalot** raccontano cosa succede oggi, in presenza di eventi estremi sempre più frequenti: come sta reagendo il mondo delle assicurazioni? Quali le aspettative degli agricoltori?



ore 12.30

il Circolo dei lettori - Sala Grande

NOI SIAM DONNE: LAVORO, EMANCIPAZIONE E MUSICA TRA LE RISAIE

Un viaggio affascinante attraverso la storia delle risaie italiane, esplorando il complesso rapporto tra acqua, lavoro e società. Partendo dall'esperienza delle mondine, figure chiave di questo paesaggio produttivo, **Marialuisa Ricotti** racconterà le trasformazioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato il mondo della risaia nel corso del tempo, analizzando le condizioni di lavoro, le lotte sindacali e l'evoluzione delle tecniche di coltivazione.



Marialuisa Ricotti, pontecurone-
se, laureata in Lettere Classiche, ex
docente presso il Liceo G. Peano di
Tortona, ha sempre svolto attività di
volontariato con incarichi e qualifiche
in vari enti e istituzioni (Lions Club Tor-
tona Castello, Associazione Italiana di
Cultura Classica, Delegazione F.A.I. di
Tortona, Associazione culturale "Il pa-
ese di don Orione APS", Centro Pan-
nunzio). Attualmente è vice-sindaco e
assessore alla cultura e all'agricoltura
del Comune di Pontecurone. Svolge
attività di ricerca storica finalizzata a
promuovere, attraverso pubblicazioni
di articoli e libri, la conoscenza della
storia e delle tradizioni del territorio e la
diffusione della cultura.



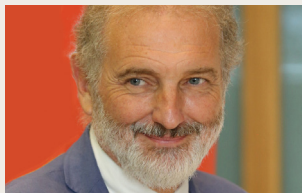


ore 14.30

il Circolo dei lettori - Sala Grande

LA PIÙ BELLA FORMULA CHE C'È

Breve e fondamentale, H_2O è la formula più bella che ci sia. **Silvano Fusco** racconta l'origine della vita partendo dalla più semplice, affascinante e misteriosa formula chimica: quella dell'acqua, che tutto contiene e nei cui legami tutto scorre, compresa la nostra esistenza.



Silvano Fusco è dottore di ricerca in Scienze Chimiche, divulgatore scientifico e socio emerito del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze). È autore di numerosi saggi, tra cui *L'alfabeto della materia* (Carocci, 2019), e l'International Astronomical Union ha intitolato a suo nome l'asteroide 2006 tf7, in orbita tra Marte e Giove.

ORE 14.45

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

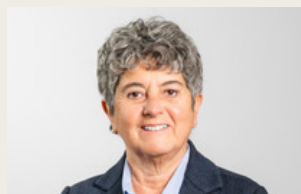
CAMPI LEGALI: L'AGRICOLTURA E I RISCHI GIUDIZIARI PENALI

La normativa europea in materia di PAC, quella nazionale su salute e sicurezza sul lavoro, i reati ambientali e quelli di sicurezza alimentare sono solo alcuni degli ambiti in cui l'attività agricola può incrociare contestazioni giudiziarie di natura penale, a cui si aggiunge il rischio del reato di caporalato. Come rendere sostenibile un'azienda agricola? Proveranno a rispondere **Valeria Marcenò** e **Maria Grazia Pellerino**, con la moderazione di **Ercole Zuccaro**.

*In collaborazione con **Giornate della legalità - Spazi aperti in luoghi chiusi.***



Valeria Marcenò è professoressa ordinaria di Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, di cui è anche direttrice. È inoltre curatrice scientifica delle Giornate della legalità - Spazi aperti in luoghi chiusi e direttrice del Laboratorio dei diritti fondamentali.



Maria Grazia Pellerino è avvocatessa penalista e componente di Organismi di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001; ha svolto numerose difese in procedimenti penali per fatti accaduti in ambito agricolo: dal processo delle "quote latte" ad altri in materia di penale alimentare; collabora stabilmente con le Associazioni agricole di categoria.



Ercole Zuccaro è giornalista professionista, socio ordinario dell'Accademia di Agricoltura di Torino, consulente di ISMEA - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, docente a contratto del Master Executive in Wealth Management attivato dalla SAA - School of Management di Torino. Presiede l'Ente Bilaterale Agricolo di Torino.



Egidio Dansero, PhD, è professore ordinario di Geografia economico-politica all'Università degli Studi di Torino e coordina la Rete italiana politiche locali del cibo e l'Atlante del cibo di Torino metropolitana. A partire da studi di geografia urbana e industriale gli interessi di ricerca si sono dispiegati nel campo della geografia politica ed economica, delle politiche territoriali, ambientali e di sviluppo e attualmente si concentrano sulle politiche e strategie locali e urbane del cibo.



Elena Di Bella, laureata in Scienze agrarie, è dirigente della Città metropolitana. Si occupa e si è occupata di valorizzazione delle produzioni locali, di sostenibilità dell'agricoltura, di sviluppo rurale e dei distretti del cibo.

ORE 15.45

il Circolo dei lettori - Sala Grande

NUTRIRE TORINO, CITTÀ METROPOLITANA

Dall'atlante ai distretti del cibo: **Elena Di Bella** ed **Egidio Dansero** conducono un viaggio alimentare, attraverso il cibo e la sua produzione in una città circondata da aziende e cascine storiche, che contribuiscono a nutrire la popolazione cittadina.

ORE 16.00

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

SALVARE L'ACQUA TRASFORMANDO LE MELE IN CIAMBELLE

Una mela sprecata equivale in media a 70 litri di acqua sprecata. Quanta acqua si spreca in Italia? **Marta Tuninetti** tratterà con **Giorgia Bollati** e **Arianna Petrotta** le dimensioni dello spreco alimentare, dal campo alla tavola, soffermandosi sulle principali tecniche agricole e idriche per ridurlo. Verrà inoltre approfondito il ruolo chiave delle aziende nella distribuzione e come le città possano contribuire alla riduzione dello spreco grazie a iniziative di recupero e trasformazione.

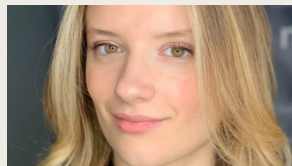
*In collaborazione con **Biennale Tecnologia**.*



Marta Tuninetti è ricercatrice e docente di Idrologia Applicata all'Agricoltura presso il Politecnico di Torino, dove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2018. Per la sua ricerca collabora con lo Stockholm Resilience Center e la Princeton University, ed è membro della Water Footprint Community. Ricopre attualmente il ruolo di editore presso la rivista IOP Environmental Research: Food System, contribuendo così alla diffusione della conoscenza scientifica nel campo della gestione sostenibile del sistema alimentare.



Giorgia Bollati è giornalista specializzata in tematiche ambientali, scientifiche e di bioedilizia, collabora con il Corriere della Sera sulle pagine di Pianeta 2030. Ha scritto anche per Sette, L'Economia e sulle pagine del quotidiano, trattando i temi dell'economia circolare, della conservazione della biodiversità e dell'energia rinnovabile. Si occupa di divulgazione scientifica e di moderazione per eventi legati a temi di benessere ambientale, clima e mondo animale e vegetale.



Arianna Petrotta è board member e volontaria di RECUP, associazione impegnata nella lotta allo spreco alimentare nei mercati rionali. È laureata in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano e specializzata in sostenibilità ambientale e sociale.



Michele Antonio Fino è professore ordinario di Fondamenti del Diritto Europeo all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Coordina il Master in Food Culture Communication & Marketing e l'Executive Master in Cultura e Management del Vino. Scrive di temi legati all'agricoltura, ha curato due guide alla etichettatura dei vini e, su Instagram, svolge divulgazione giuridica con lo pseudonimo di @ermesio. Ha pubblicato *Gastronazionalismo* (People Editore, 2021) e *Non me la bevo* (Mondadori, 2024).

ORE 17.00

il Circolo dei lettori - Sala Grande

NON ME LA BEVO: COME GODERSI IL VINO SENZA RETORICA

Non me la bevo: ovvero conoscere il vino e la sua millenaria storia, al di fuori delle mode e delle tendenze, con sano realismo e un occhio alle innovazioni che possono migliorare la bevanda. **Michele Fino** insegna a godersi il vino senza retorica, anche per non assomigliare ai sommelier interpretati da Antonio Albanese.

ORE 17.15

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

LA SALUTE VIEN MANGIANDO (BENE)

Simona Bo e **Kalliopi Rantsiou** propongono una riflessione sul legame cruciale tra alimentazione e benessere fisico, evidenziando come le scelte alimentari influenzino il funzionamento del corpo umano. I benefici di una dieta equilibrata e variata possono aiutare a prevenire malattie croniche e i microrganismi degli alimenti giocano un ruolo prezioso nella salute dell'uomo.

*In collaborazione con **SaluTO**.*



Simona Bo è professoressa associata presso il Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università degli Studi di Torino. Medico, specialista in Medicina Interna e Endocrinologia e Malattie del Ricambio. Responsabile della SC Dietetica e Nutrizione Clinica, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino.



Kalliopi Rantsiou è professoressa ordinaria di Microbiologia Agraria, Alimentare e Ambientale presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino. Si occupa dello studio di microrganismi d'interesse alimentare e di ecologia microbica degli alimenti.





Gabriella Fantolino è laureata in Economia e Commercio, dal 1999 è amministratrice delle imprese di famiglia (Fantolino Franco Società Agricola s.s., Fast-Ovo s.a.s., Fantolino Distribuzione Società Agricola a r.l.), che svolgono attività di allevamento avicolo a terra, in voliera, all'aperto e biologico, produzione uova fresche da consumo, con particolare attenzione al benessere animale e alla sostenibilità. È inoltre vice-presidente del Consorzio Avicolo Piemontese e promotrice di progetti innovativi come "Galline in Pensione", un'iniziativa per l'adozione delle ovaiole a fine ciclo produttivo.



Guido Gobino nasce a Torino, dal 1985 affianca il padre nella cioccolateria da lui rilevata e oggi è alla guida dell'omonima azienda che ha contribuito a diffondere il nome e la tradizione della cioccolateria artigiana torinese nel mondo. La sua filosofia si basa su un attento controllo della filiera produttiva e sull'utilizzo delle migliori materie prime, come la pregiata Nocciola delle Langhe IGP e i Cacao aromatici più pregiati. La sua azienda è conosciuta per coniugare al meglio tradizione e innovazione, con uno sguardo ben fermo sulle tematiche ESG.



Franco Rabezzana, ingegnere di formazione, è amministratore della Metec Innovation Consulting srl società specializzata nella preparazione e gestione di progetti di ricerca & sviluppo a livello regionale, nazionale ed europeo, proprietario della Azienda Vitivinicola Rabezzana per la gestione della Cascina di San Desiderio e relativi terreni e vigneti, amministratore della Rabezzana srl che gestisce l'Enoteca Rabezzana, il Pastificio Giustetto, l'Osteria Rabezzana e la Vineria Rabezzana.

ORE 18.15

il Circolo dei lettori - Sala Grande

COSE BELLE E BUONE DA MANGIARE E DA BERE

Il cibo è cultura, dunque occupiamoci seriamente di cultura del cibo. Ne parliamo con **Gabriella Fantolino** (Fantolino Franco Società Agricola s.s., Fast-Ovo s.a.s., Fantolino Distribuzione Società Agricola a r.l.), **Guido Gobino** (Guido Gobino srl) e **Franco Rabezzana** (Metec Innovation Consulting srl, Azienda Vitivinicola Rabezzana, Rabezzana srl).





ORE 18.30

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

INTERVISTA IMPOSSIBILE

IL RISO

Il riso vuole farsi ascoltare: «non sono mica un alimento per malati!». **Antonio Pascale** intervista il riso, che racconta la sua storia, come ha fatto a fondare la più grande e resistente civiltà e cosa può dare ancora all'umanità. A dar voce al riso **Piero Rondolino**, che il riso lo conosce bene.



Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore agrario. È direttore artistico del Festival Internazionale dell'Agricoltura Coltivata. Collabora con *Il Foglio*, *Il Mattino*, *Mind* e *Le Scienze*. Dirige *AgriFoglio*, il sito de *Il Foglio* che racconta l'innovazione in agricoltura. Il suo ultimo libro è *La foglia di Fico* (Einaudi, 2021) con il quale è stato finalista al premio Campiello e vincitore del premio Orbetello e del premio Chiara.



Piero Rondolino nasce a Torino nel 1946. Dopo la laurea in Architettura nel 1971, segue le orme del padre e si dedica alla coltivazione del riso. Nel 1992 dà vita al progetto Acquerello, con l'obiettivo di produrre il più alto livello possibile di riso, trasformando un prodotto commodity di prima necessità in una specialità assoluta meritevole anche di un brevetto internazionale riguardante il reintegro della gemma. È un progetto di filiera completa, dal campo al web.

DOMENICA 23 MARZO



Maria Lodovica Gullino, già professoressa ordinaria di Patologia Vegetale, vice-rettrice, co-fondatrice e direttrice del Centro Agroinnova dal 2002 al 2022 all'Università degli Studi di Torino, è una fitopatologa che ha girato il mondo in lungo e in largo. Imprenditrice, scrittrice e giornalista pubblicista. È anche direttrice scientifica del Festival Coltivato e co-fondatrice e presidente dell'Associazione weTree.



Massimo Scaglia, è laureato in Scienze Agrarie presso la Facoltà di Scienze Agrarie di Milano. Nel 2023 è stato nominato Crop Protection BU Head e amministratore delegato di Syngenta Italia e dal 2024 è vice-presidente di Agrofarma, l'Associazione nazionale delle imprese agrofarmaci che fa parte di Federchimica. È entrato a far parte di Syngenta nel 2013 e, dopo il passaggio in diverse realtà aziendali, è stato nominato responsabile della funzione Syngenta Global Third-Party Business nel 2019, garantendo una crescita costante attraverso un elevato numero di accordi a lungo termine siglati con partner terzi.



ORE 10.15

il Circolo dei lettori - Sala Grande

PERCHÉ GLI AGROFARMACI NON SONO VELENI

Quando va bene li chiamano pesticidi, quando va male li chiamano veleni. **Maria Lodovica Gullino** e **Massimo Scaglia** ci insegnano a conoscere meglio le medicine delle piante, tanto spesso demonizzate, eppure fondamentali per la salute delle colture e, tra le altre cose, dell'alimentazione umana.



ORE 10.30

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

INTERVISTA IMPOSSIBILE

L'OLIO

Il rapporto con l'olio, in Italia, è un rapporto ancestrale, che passa dalla merenda della nonna alla bottiglia regalata a Natale. Per esplorare a fondo il mondo dell'olio, la sua storia e le sue difficoltà, **Antonio Pascale** intervista proprio lui, l'olio, che prende in prestito la voce dell'esperto **Luigi Caricato** e risponde alle domande, con grande consapevolezza, alla ricerca di soluzioni.



Luigi Caricato è autore di varie pubblicazioni, tra cui *Oli d'Italia* (Mondadori 2001), *L'incanto dell'olio italiano* (Bibliotheca culinaria, 2001), *Atlante degli oli italiani* (Mondadori, 2015) e di molti altri titoli rivolti a un pubblico professionale; dal 2012 dirige Olio Officina Festival e la rivista dei condimenti OOF Magazine.



Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore agrario. È direttore artistico del Festival Internazionale dell'Agricoltura Coltivato. Collabora con *Il Foglio*, *Il Mattino*, *Mind* e *Le Scienze*. Dirige *AgriFoglio*, il sito de *Il Foglio* che racconta l'innovazione in agricoltura. Il suo ultimo libro è *La foglia di Fico* (Einaudi, 2021) con il quale è stato finalista al premio Campiello e vincitore del premio Orbetello e del premio Chiara.



CHIUSURA

ORE 11.30

il Circolo dei lettori - Sala Grande

TORINO CITTÀ DEI FIUMI

Andreas Kipar racconta il progetto di ampio respiro per la rinascita urbana di Torino, che ruota intorno alla riscoperta del Po e dei suoi affluenti: le città europee rivedono nei fiumi il loro Capitale Naturale, da valorizzare per un futuro economico urbano sostenibile. Così anche il parco fluviale torinese, che si estende per 75 km connettendo Po, Dora Riparia, Stura di Lanzo e Sangone, porta la natura in città promuovendo biodiversità, benessere e socialità nella vita quotidiana dei cittadini. Un'infrastruttura ecologica che comprende anche aree verdi iconiche come il Parco del Valentino, su cui investire economicamente per offrire servizi innovativi e rendere Torino un modello di resilienza climatica replicabile su scala internazionale.

IL MONDO CHE VERRÀ (COMPRESI I SENTIMENTI)

La Terra sta entrando nell'epoca dello spopolamento, più che nell'era dell'Acquario, con i tassi di fertilità in crollo in tutto il mondo. In un mondo di grigi, come si trasformeranno le usuali strutture sociali, famiglia, comunità, stato? **Antonio Pascale** propone un racconto divertente, più di scienza che di fantascienza, dove, dati alla mano, si racconterà il mondo che sta per arrivare, per prendere le misure e prepararci a un cambio di rotta che è fondamentale intraprendere.



Andreas Kipar, architetto, paesaggista e urbanista, è CEO e fondatore della società internazionale di consulenza paesaggistica LAND, con sedi in Arabia Saudita, Austria, Canada, Germania, Italia, e Svizzera. Laureato in Architettura del Paesaggio presso la GHS University di Essen e in Architettura e Urbanistica presso il Politecnico di Milano, dove insegna Public Space Design dal 2009, dal novembre 2023 è membro della task force globale di esperti per l'iniziativa Nature-positive cities in seno al World Economic Forum.



Antonio Pascale è scrittore, saggista, autore televisivo e ispettore agrario. È direttore artistico del Festival Internazionale dell'Agricoltura Coltivata. Collabora con *Il Foglio*, *Il Mattino*, *Mind* e *Le Scienze*. Dirige *AgriFoglio*, il sito de *Il Foglio* che racconta l'innovazione in agricoltura. Il suo ultimo libro è *La foglia di Fico* (Einaudi, 2021) con il quale è stato finalista al premio Campiello e vincitore del premio Orbetello e del premio Chiara.

APPUNTAMENTI EXTRA



SPAZIO GIOVANI E SCUOLE

**GIOVEDÌ 20 MARZO,
ORE 9.30-12.30**

il Circolo dei lettori - Sala Grande

A LEZIONE DI... AGRICOLTURA: LE SCUOLE SI PRESENTANO

Gli studenti di diversi istituti scolastici piemontesi presentano i risultati dei progetti svolti durante l'anno scolastico su tematiche di interesse per il settore agro-alimentare.

*In collaborazione con **Ecofficina S.r.l.***



VENERDÌ 21 MARZO

il Circolo dei lettori - Sala Gioco

ORE 9.30 - PRIMA PARTE

CON I PIEDI BEN SALDI PER TERRA, DIVERSI MODI DI LAVORARE LA TERRA

Il settore agricolo offre opportunità di lavoro interessanti, coinvolgendo competenze diverse. Esperienze diverse a confronto, con l'intento di fornire spunti di riflessione ai giovani studenti per aiutarli nelle loro scelte future.

Con **Paolo Dubbini**, **Maria Carola Gullino**, **Maria Lodovica Gullino** e **Massimo Pugliese**, modera **Francesco Antonioli**.



Paolo Dubbini, imprenditore e membro del Management Board di Diachem S.p.A, azienda italiana produttrice di agrofarmaci ed agronutrienti, oltre che soluzioni per l'agricoltura biologica. Da circa 15 anni fa parte degli Organi direttivi di Agrofarma, ricoprendo diversi ruoli all'interno dell'Associazione. Dal 2022 è responsabile dello Steering Committee e del Comitato Produzione e Logistica di Agrofarma.



Maria Carola Gullino, laureata in economia aziendale, è presidente dell'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta e managing director dell'azienda Gullino import export srl di Saluzzo, occupandosi della gestione finanziaria e amministrativa, della comunicazione e del marketing aziendale.



Maria Lodovica Gullino, già professoressa ordinaria di Patologia vegetale, vice-rettrice, co-fondatrice e direttrice del Centro Agroinnova dal 2002 al 2022 all'Università degli Studi di Torino, è una fitopatologa che ha girato il mondo in lungo e in largo. Imprenditrice, scrittrice e giornalista pubblicitaria. È anche direttrice scientifica del Festival Coltivato e co-fondatrice e presidente dell'Associazione weTree.



Massimo Pugliese, professore associato di Patologia vegetale all'Università degli Studi di Torino, si occupa di difesa delle piante e di agricoltura circolare. Socio fondatore di AgriNewTech, azienda nata come spin-off universitario che si occupa di prodotti innovativi per l'agricoltura.



Francesco Antonioli, nato a Torino nel 1963, giornalista, content manager, saggista. È stato direttore di Mondo Economico e ha lavorato a lungo al Sole 24 Ore, dopo essere stato all'Ansa, ad Avvenire, a Rai2. Si occupa di economia, cultura, religioni, education e politiche familiari. È contributor di Repubblica. Insegna Comunicazione economica e finanziaria all'Istituto Europeo di Design (IED) e Storia e sociologia dei media a IUUSTO - Istituto Universitario Salesiano Torino.

ORE 10.45 - SECONDA PARTE

SPEGNERE LA SETE, ACCENDERE L'INNOVAZIONE

Alice Fanti racconta alcuni progetti realizzati dall'ONG Cefa-Il seme della solidarietà in alcuni Paesi africani, così interessanti da far venire voglia a chiunque di capire come progettare un mondo più bello, cioè più innovativo e sostenibile.



Alice Fanti, cremonese di nascita e bolognese di adozione, dopo essersi laureata in Cooperazione Internazionale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Alma Mater di Bologna, da 15 anni lavora per CEFA, un'organizzazione non governativa che dal 1972 realizza progetti di cooperazione in Africa, in America Latina e nell'area Mediterranea, soprattutto sui temi dell'agricoltura e dell'accesso al cibo. Per CEFA si è occupata a lungo di Project Management, finché, nel 2021, è stata nominata direttrice della ONG, ruolo che oggi ricopre.

ORE 12.00 - TERZA PARTE

SEMINARE CREATIVITÀ, RACCOGLIERE ESPERIENZE

Come nell'agricoltura, dove la semina richiede cura, pazienza e visione per dar vita a un raccolto rigoglioso, anche il design visivo è un processo che si nutre di cultura, ricerca e strategia. Dall'ideazione del logo allo sviluppo dell'intera identità visiva, il racconto della genesi dell'immagine coordinata di *Coltivato*, nata dal confronto con gli studenti di IED Torino.

In collaborazione con **IED Torino**



Andrea Viberti, coordinatore del corso di laurea triennale in Graphic Design allo IED Torino; fondatore e direttore creativo di Hellobarrio, una visual agency specializzata in branding, visual design e sviluppo di strumenti digital, per marchi come Green Pea, CRC, Gallucci Editore, Pasta Rummo, Eataly, Gufram e Regione Piemonte. Ha creato il collettivo AIA, un team dedito all'allestimento e alla sperimentazione creativa di identità museali.



AGGIUSTIAMO LE VOSTRE PIANTE

**SABATO 22 MARZO
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.30
DOMENICA 23 MARZO
DALLE ORE 10.15 ALLE ORE 12.30**

il Circolo dei lettori - Sala Musica



Massimo Pugliese è professore associato di Patologia vegetale all'Università degli Studi di Torino, si occupa di difesa delle piante e di agricoltura circolare. Socio fondatore di AgriNewTech, azienda nata come spin-off universitario che si occupa di prodotti innovativi per l'agricoltura.

Attenzione sta arrivando l'arrotino delle piante, accorrete portando le vostre piante: il dottore delle piante come un buon arrotino aggiusta tutto e vi darà buoni consigli su come curare piante e fiori che allietano le nostre case. Fitopatologi storici e giovani saranno a disposizione di ragazzi desiderosi di imparare e "madamine" appassionate di piante.

*In collaborazione con **AgriNewTech**.
Coordinamento di **Massimo Pugliese***

LABORATORI PER I PIÙ PICCOLI

SABATO 22 MARZO DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00

il Circolo dei lettori - Sala Musica

Fascia d'età: 8-15 anni

In collaborazione con **Re Soil Foundation**

> SOILAB KIT FOR TEEN

Introduzione sul suolo utilizzando anche i giochi interattivi dal SOILAB KIT FOR TEEN del progetto ECHO (realizzato nell'ambito del programma Horizon Europe).

> LA TERRA COME UNA MELA

La domanda di partenza è "Quanto suolo abbiamo per coltivare il cibo di domani?". Proponiamo qui un gioco che utilizza una mela immaginando sia la Terra.

> LA RITENZIONE IDRICA DEL SUOLO

Questo laboratorio ha come obiettivo quello di confrontare diversi suoli e/o materiali per scoprire quale trattiene più acqua.

> SCOPRIRE LA FERTILITÀ DEL SUOLO CON L'ACQUA OSSIGENATA

Questo laboratorio ha come obiettivo quello di confrontare diversi suoli per scoprire quale contiene più sostanza organica e microrganismi, quindi quale è più fertile. Il tutto usando della semplice acqua ossigenata.





con il patrocinio di



con il sostegno di



in collaborazione con



mediapartner



si ringrazia

